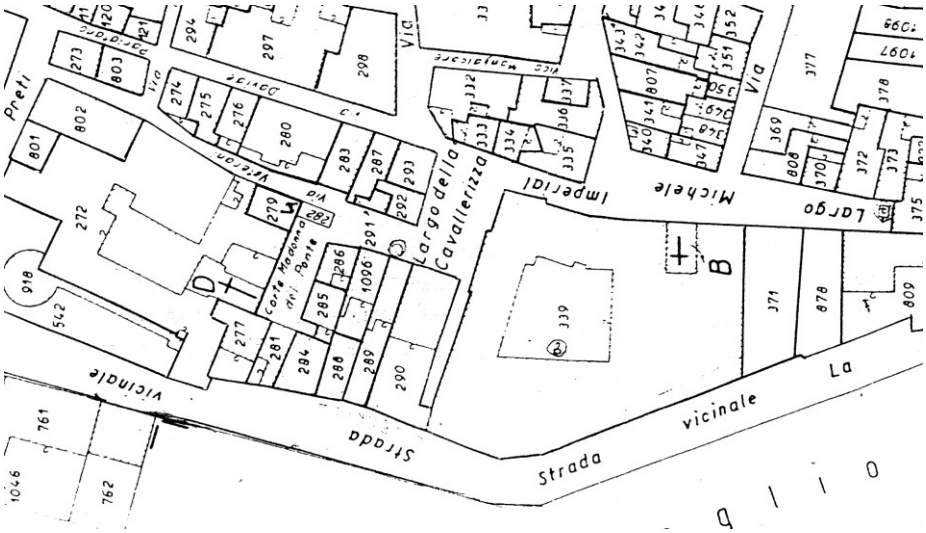
Ambienti ipogei scoperti nel centro storico

09/10/2007

Nel corso dei lavori per la messa in opera del tronco di fogna bianca lungo via Arc. Ferrara (già strada vicinale La Corte o sotto la Corte) sono stati rinvenuti sotto il livello del manto stradale alcuni ambienti ipogei. Che quella parte di centro storico nascondesse qualcosa lo si era appreso dai tanti racconti di persone anziane che avevano visto o che sotto erano scesi prima della costruzione di quel tratto di strada: Infatti in via Madonna del Ponte [un tempo chiusa a Corte] sotto l' abitazione contrassegnata dalle p.lle 279 e 282 è ubicato un trappeto ipogeo che si interrompe (altro accesso murato) in direzione della cappella del ponte e che verosimilmente doveva estendersi fin sotto la particella 277. Altro ambiente è segnalato nel sottostante la p.lla 284. La zona in questione ricade nel foglio di mappa 55 e parzialmente in quello n.34.



L'attuale rinvenimento non ha fatto altro che confermare tutto ciò.

Due diverse escursioni [1 e 4 ottobre] effettuate dai volontari della locale sezione dell'Archeoclub, una di ricognizione e l'altra più circostanziata, hanno permesso oltre che a filmare fotograficamente quanto visto anche di avere una prima cognizione tuttavia ancora parziale del sottostante che risulta colmo di detriti e materiale di riporto e in qualche punto quindi inaccessibile. Si tratta comunque di un'ampia diramazione di ambienti separati a volte da grossi pilastri, scavati nella roccia e fra loro comunicanti, che presentano la stessa tipologia di quelli esistenti nel fossato, ma dei quali non si conosce l'esatta estensione. Detti ipogei sembra fossero in diretta comunicazione con quelli adiacenti il castello: infatti in corrispondenza dell'attuale fossato è stata rinvenuto un antico passaggio murato con conci tufacei e altri detriti. Tra le altre cose è stata rinvenuta anche una grossa macina

semi-interrata (traccia di un antico frantoio !?) All'interno di essi sono stati rinvenuti diversi accessi (uno in direzione del fossato del castello, un altro in direzione del trappeto ipogeo posto al di sotto dell'autolavaggio) murati verosimilmente in epoche recenti. Se, come qualcuno ha ipotizzato, questi dovessero essere realmente antichi abituri saremmo forse al cospetto di una proto-Avetrana. Ma questa è un'altra storia.

14/10/2007 consulenza arch. Antonio Monte, per progettare eventuali lavori preliminari di pulizia rilievo e redazione progetto. Poi più niente…

Alcune immagini inediti degli ipogei presenti al di sotto del tratto stradale di via Arc. Ferrara